


COMUNE DI VIGGIANO



Provincia di Potenza

C.A.P. 85059

 0975 61142 – Fax 0975 61137

Partita IVA 00182930768

C.C.P. n°.14378855

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

a. s. 2006 - 2007

Indice

1. Il Piano Comunale di Diritto allo Studio

1.1 Aspetti generali e finalità	p. 3
1.2 I destinatari	p. 3
1.3 Gli obiettivi e le azioni	p. 4
1.4 I servizi e gli interventi	p. 4
1.5 I piani comunali diritto allo studio negli ultimi anni	p. 4
1.6 La commissione comunale diritto allo studio: composizione e convocazioni	p. 6
1.7 La conferenza di servizio Comune-Istituto Comprensivo Scolastico: composizione e convocazioni	p. 7

2. Il quadro demografico di riferimento e la popolazione studentesca

2.1 Il decremento demografico e i suoi contraccolpi sul sistema scolastico nella Regione Basilicata	p. 8
2.2 La popolazione studentesca di Viggiano nel decennio 1994-2005	p. 11
2.3 La popolazione studentesca nell' a. s. 2005-2006	p. 14
2.4 La popolazione studentesca nell' a. s. 2006-2007	p. 15
2.5 Gli studenti nell'anno scolastico 2004-2005, 2005-2006 e 2006-2007: una comparazione	p. 16
2.6 La popolazione studentesca nell' a. s. 2006-2007: una proiezione	p. 16
2.7 Il plesso scolastico S. Salvatore: verso la conferenza di servizio Viggiano-Marsicovetere	p. 17

3. Il servizio scuolabus

3.1 Aspetti organizzativi e punti di debolezza	p. 18
3.2 Il gruppo di lavoro "scuolabus" e il regolamento comunale	p. 18
3.3 Percorrenza giornaliera	p. 19
3.4 Il servizio: orari di arrivo e di partenza	p. 19
3.5 Il numero degli utenti e i relativi costi	p. 20
3.6 Gli interventi: l'acquisto del nuovo scuolabus comunale	p. 20

4. Il servizio mensa

4.1 La gestione	p. 21
4.2 Il numero degli utenti	p. 21
4.3 I ticket: la riduzione dei costi per gli utenti	p. 21
4.4 I ticket: gli esoneri per le famiglie in difficoltà	p. 22
4.5 La tabella dietetica: la standardizzazione nei plessi scolastici cittadini e l'articolazione mensile	p. 23
4.6 La commissione comunale mensa e il progetto di educazione alimentare	p. 23

5. Servizi ed interventi per il diritto allo studio

5.1 I contributi ai singoli plessi scolastici	p. 25
5.2 Le borse di studio	p. 25
5.3 I libri di testo	p. 25
5.4 Fornitura libri di testo scuola primaria	p. 25
5.5 Sostegni economici per le famiglie	p. 26
5.6 Borse di studio comunali per studenti universitari	p. 26
5.7 Interventi per disabili e per casi di particolare difficoltà	p. 26
5.8 Interventi per assistenza anticipi scolastici	p. 26

6. Servizi ed attività a sostegno delle iniziative didattiche e degli edifici scolastici

6.1 Sostegno finanziario attività didattica (P.O.F.)	p. 27
6.2 Sostegno finanziario "Progetto Lettura"	p. 27
6.3 Sostegno finanziario "Progetto Biblioteche-Mediateche d'Istituto"	p. 27
6.4 Sostegno finanziario per attività nel campo della cultura locale, musicale e teatrale	p. 27
6.5 Sostegno finanziario "Progetto Famiglia"	p. 27
6.6 Sostegno finanziario "Progetto educazione alimentare ed alla salute"	p. 28
6.7 Sostegno finanziario per il Liceo Classico "G. Pascoli": seminari, progetti sperimentali, centro ascolto	p. 28
6.8 Fondi per arredo	p. 28
6.9 Fondi per attività amministrativa, cancelleria e pulizia	p. 28

7. Quadro finanziario

p. 29

Allegati

"Richiesta per interventi volti a favorire la qualificazione del sistema formativo (scheda D, Piano Regionale Diritto allo Studio, pp. 36.41)
Il progetto del Liceo Classico di Viggiano: Vita quotidiana e cultura materiale in Grecia e a Roma

1. Il Piano Comunale di Diritto allo Studio

1.1 Aspetti generali e finalità

L'istruzione e la conoscenza, la cultura e il sapere, rappresentano senza alcun dubbio uno dei più importanti aspetti della società civile e, in quanto tali, elementi imprescindibili, di assoluta centralità, sui quali l'Amministrazione Comunale di Viggiano intende puntare per assicurare un livello sempre più alto di civiltà. Compito dell'ente locale, nella fattispecie, dell'Amministrazione Comunale, ai sensi della legge regionale 20 giugno 1979, n. 21 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio*", è quello di garantire, in seguito ad una lettura articolata dei bisogni e ad una puntuale ricognizione delle risorse finanziarie ed umane disponibili, l'attivazione di politiche specifiche che si mostrino adeguate per soddisfare le esigenze, espresse o latenti, del territorio di riferimento.

Obiettivo prioritario del piano comunale di diritto allo studio (senza alcun tipo di ingerenza nei confronti delle istituzioni scolastiche alle quali deve essere garantita, prima e al di sopra di ogni altra cosa, la massima autonomia, e nel più completo rispetto delle scelte operate dalle famiglie, piuttosto di concerto con le molteplici agenzie formative coinvolte nei processi educativi), è quello di fissare i settori d'intervento e le linee generali entro le quali verranno attivati i servizi. Ed è proprio rispetto a questi ultimi che risulta strategico delineare possibili itinerari di ottimizzazione degli stessi sia rispetto a tipologie già attivate e sia rispetto a scenari di imminente o di più lungo termine.

1.2 I destinatari

L'Amministrazione Comunale di Viggiano, nel quadro degli orientamenti del Piano di diritto allo studio redatto dalla Regione Basilicata, intende mettere in campo azioni ed iniziative destinate prevalentemente agli studenti della scuola dell'obbligo riservandosi, tuttavia, di individuare misure che possano coinvolgere gli studenti della scuola secondaria superiore, dell'Università e la cittadinanza nel suo complesso.

Questo proposito trova piena legittimità nella presa d'atto che l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione, pienamente raggiunto in molteplici paesi europei, costituisce senza alcun dubbio condizione essenziale per un progressivo miglioramento della società intesa nel suo complesso. Innalzamento d'istruzione che per molte famiglie in difficoltà economica rappresenta ancora un obiettivo di difficile realizzazione.

1.3 Gli obiettivi e le azioni

Compito del Piano di diritto allo studio del Comune di Viggiano, pertanto, risulta quello di: 1. incidere sui fattori di natura economica, sociale e culturale che possono ostacolare o rendere problematica una piena fruizione della scuola dell'obbligo; 2. intraprendere azioni indirizzate a garantire ai bisognosi ed ai meritevoli il proseguo degli studi oltre la scuola dell'obbligo; 3. stimolare iniziative di orientamento scolastico volte a contenere casi di dispersione e di abbandono scolastico; 4. sostenere attività di orientamento scolastico e professionale indirizzate a favorire l'incontro tra il mondo della scuola e quello del lavoro; 5. promuovere corsi di alfabetizzazione per adulti nel quadro della cosiddetta "educazione" e "formazione" permanente; 6. favorire, mediante il servizio di accoglienza pre e post-scolastica, e nel quadro di un piano comunale dei tempi, la conciliazione tra le diverse esigenze della popolazione e gli orari di apertura e chiusura delle scuole; 7. incentivare studi e indagini conoscitive volte a pianificare in maniera organica ed integrata il sistema scolastico comunale; 8. organizzare convegni, dibattiti, incontri con operatori, specialisti, utenti, tesi all'approfondimento di particolari problematiche nel campo dell'educazione alla salute, alla lettura, alla legalità, ecc.; 9. predisporre regolamenti ed istituire commissioni circa l'attuazione dei vari servizi (servizi mensa, servizi scuolabus, ecc.).

1.4 I servizi e gli interventi

Per il raggiungimento di tali obiettivi di carattere generale e in rapporto alla disponibilità finanziaria sono attuati i seguenti servizi e disposte le seguenti attività: Servizio mensa; Servizio scuolabus e facilitazioni di viaggio; Fornitura di testi; Fornitura alle scuole di materiale didattico, di cancelleria, pulizia ed arredo; Borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per la scuola dell'obbligo; Borse di studio per studenti delle scuole superiori; Sostegno economico per studenti Universitari; Sussidi e servizi individualizzati a sostegno di soggetti diversamente abili; Attivazione corsi di alfabetizzazione, di aggiornamento ed informazione per adulti; Corsi di orientamento scolastico e professionale.

1.5 I piani comunali diritto allo studio negli ultimi anni

In linea con i precedenti Piani comunali di diritto allo studio per la cui redazione è stato preso nella debita considerazione quanto svolto negli anni precedenti, è utile volgere

l'attenzione alla tabella che segue relativamente agli anni scolastici 2001-2002; 2002-2003; 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006.

I Piani comunali diritto allo studio

	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006
Contributi economici scuole (fondi ordinari)	26.000.000	13.427,28	13.862,05	15.721,00	15.000,00
Contributi POF	20.000.000	15.493,69	18.000,00	25.000,00	20.000,00
Libri scuola elementare	13.000.000	6.713,94	7.957,39	8.500,00	8.500,00
Mensa (incluso personale)	260.000.000	156.628,26	156.628,26	220.000,00	220.000,00
Scuolabus (incluso personale)	60.000.000	25.822,84	25.822,84	75.000,00	75.000,00
Borse di studio studenti universitari	/	/	/	25.000,00	25.000,00
Progetto lettura	/	/	/	5.000,00	5.000,00
Interventi per disabili	/	/	/	5.000,00	1.000,00
Nuovi laboratori	/	/	/	15.000,00	
Liceo classico	/	/	/	5.000,00	8.000,00
Assistenza anticipi					2.000,00
Cancelleria, pulizia, arredo	/	/	/	22.000,00	22.000,00
Orientamento scolastico	/	/	/	10.000,00	/
Alfabetizzazione adulti	/	/	/	10.000,00	/
Libri scuola media e sup.	/	/	/	15.445,48	15.455,00
Borse di studio	/	/	/	23.977,91	23.977,91
Ed. ambientale, musicale					3.000,00
Totale	379.000.000	218.086,61	222.270,54	467.653,91	443.932,91

La tabella precedente mostra in maniera piuttosto chiara l'incremento finanziario fatto registrare negli ultimi anni dal Piano comunale di diritto allo studio.

1.6 La commissione comunale diritto allo studio 2006-2007: composizione e convocazioni

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27-09-2006 è stata nominata la commissione diritto allo studio. Essa risulta così composta:

- 1) Assessore alla Pubblica Istruzione, Enzo V. Alliegro;
- 2) Consigliere di maggioranza, Vincenzo Friguglietti;
- 3) Consigliere di minoranza, Francesco Marsicovetere;
- 4) Rappresentante insegnanti scuola dell'infanzia R. Colombo, Giuditta Toce;
- 5) Rappresentante insegnanti scuola primaria S. Salvatore, Maria Emma Vomero;
- 6) Rappresentante insegnanti scuola dell'infanzia capoluogo, Carmelina Doti;
- 7) Rappresentante insegnanti scuola primaria capoluogo, Giuseppina De Marco;
- 8) Rappresentante insegnanti scuola secondaria inferiore, Giuseppina Marsicano;
- 9) Rappresentante genitori scuola dell'infanzia San Salvatore, Maria Aurelia Lauletta;
- 10) Rappresentante genitori scuola primaria San Salvatore, Donato DiSalvo;
- 11) Rappresentante genitori scuola primaria San Salvatore, Lucia Carrelli;
- 12) Rappresentante genitori scuola dell'infanzia Capoluogo, Franca Varalla;
- 13) Rappresentante genitori scuola primaria Capoluogo, Rosetta Blasi;
- 14) Rappresentante genitori scuola secondaria inferiore, Antonio Cricenti;
- 15) Preside liceo classico o suo delegato;
- 16) Dirigente Istituto Comprensivo o suo delegato;
- 17) Presidente Consiglio d'Istituto pro-tempore;
- 18) Docente di comprovata esperienza scuola pubblica, Sesto Alberti;
- 19) Docente di comprovata esperienza, Filomena Silda Giammetta.

Per la redazione del presente Piano Comunale di Diritto allo Studio la suddetta commissione è stata appositamente convocata per raccogliere suggerimenti e proposte, nonché per la discussione di aspetti problematici e di criticità emersi nell'anno precedente.

La commissione si è riunita per la redazione del Piano Comunale Diritto allo Studio 2006-2007 il giorno 13 ottobre 2006 presso la sala consiliare del Comune di Viggiano

1.7 La conferenza di servizio Comune-Istituto Comprensivo Scolastico: composizione e convocazioni

Nell'ottica di ottimizzazione dei servizi e secondo il proposito di concertare le attività aventi quale oggetto l'Istituto Scolastico comprensivo, il Comune di Viggiano ha ritenuto opportuno costituire un tavolo di lavoro in cui si possano discutere in maniera sistematica e continuativa le problematiche connesse al mondo della scuola assunto nelle sue più svariate articolazioni.

A tal riguardo, in vista della redazione del Piano 2006-2007, si è tenuta presso la sala consiliare del Comune di Viggiano il giorno 15 settembre 2006 una conferenza di servizio tra Comune di Viggiano, Istituto Scolastico Comprensivo, Liceo Classico alla quale hanno partecipato:

a) per l'Istituto Comprensivo Scolastico la dirigente prof.ssa Angela Corazzi, il segretario amministrativo sig. Carmine Sarli, le insegnanti Immacolata Favale (Plesso San Salvatore), Antonietta Berardone (Plesso Scuola dell'infanzia Viggiano Capoluogo), la prof.ssa Giuseppina Marsicano (Scuola Secondaria Inferiore); b) per il Liceo Classico di Viggiano il prof. Giuseppe Marinelli; c) per il Comune di Viggiano l'Assessore alla Pubblica Istruzione, prof. Enzo V.Alliegro; d) per l'ufficio istruzione del Comune di Viggiano, Sig.ra Maria Stella.

Sono risultano assenti il Presidente del Consiglio d'istituto, dott.ssa Lucia Nicolìa, e l'insegnante Aliano della scuola primaria Viggiano capoluogo.

2. Il quadro demografico di riferimento e la popolazione studentesca

2.1 Il decremento demografico e i suoi contraccolpi sul sistema scolastico nella Regione Basilicata

Il Piano di diritto allo studio non può assolutamente esimersi dal prendere in considerazione dati contestuali in base ai quali pianificare le attività e rendere intelligibili le dinamiche demografiche di medio e lungo termine in atto. Le disposizioni in materia di formazione delle classi impongono, in particolare, che un'attenzione specifica venga conferita all'analisi del quadro demografico relativo alla popolazione complessivamente assunta e, naturalmente, alla popolazione studentesca. Secondo i dati ISTAT riportati dalla Regione Basilicata nel Piano regionale di diritto allo studio 2006-2007, la scuola lucana è investita da un declino numerico davvero consistente.

Studenti iscritti per l'anno scolastico 2006/2007. Regione Basilicata

Scuola dell'Infanzia

	2006/07	2005/06	differenza	
Matera	5351	5423	-72	-1,35%
Potenza	7641	8034	-393	-5,14%
	12992	13457	-465	-3,58%

Scuola Primaria

	2006/07	2005/06	differenza	
Matera	9979	9959	20	0,20%
Potenza	18165	18313	-148	-0,81%
	28144	28272	-128	-0,45%

Scuola I grado

	2006/07	2005/06	differenza	
Matera	6325	6688	-363	-5,74%
Potenza	11965	12796	-831	-6,95%
	18290	19484	-1194	-6,53%

Scuola II grado

	2006/07	2005/06	differenza	
Matera	12683	12567	116	0,91%
Potenza	23365	23030	335	1,43%
	36048	35597	451	1,25%

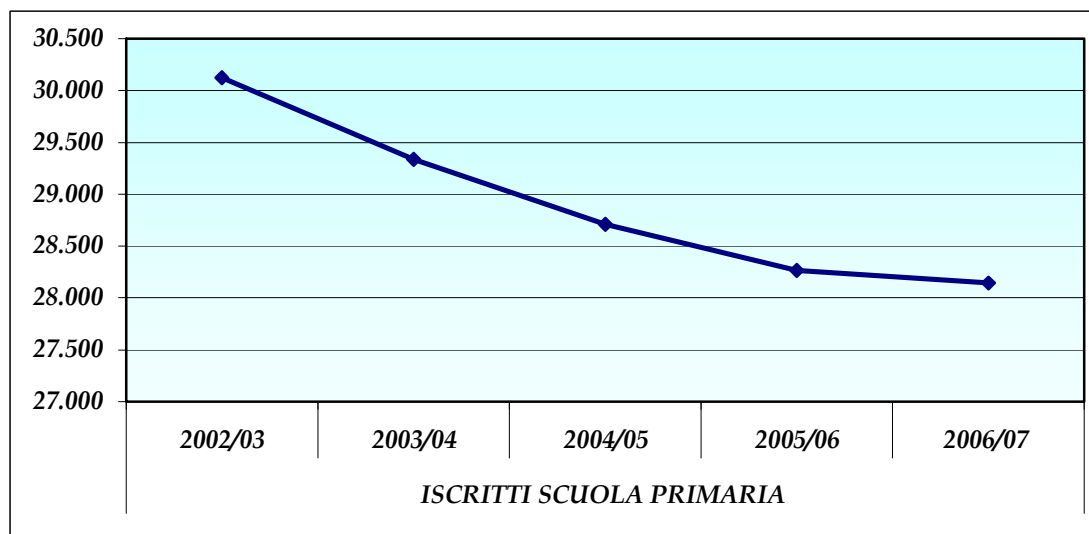
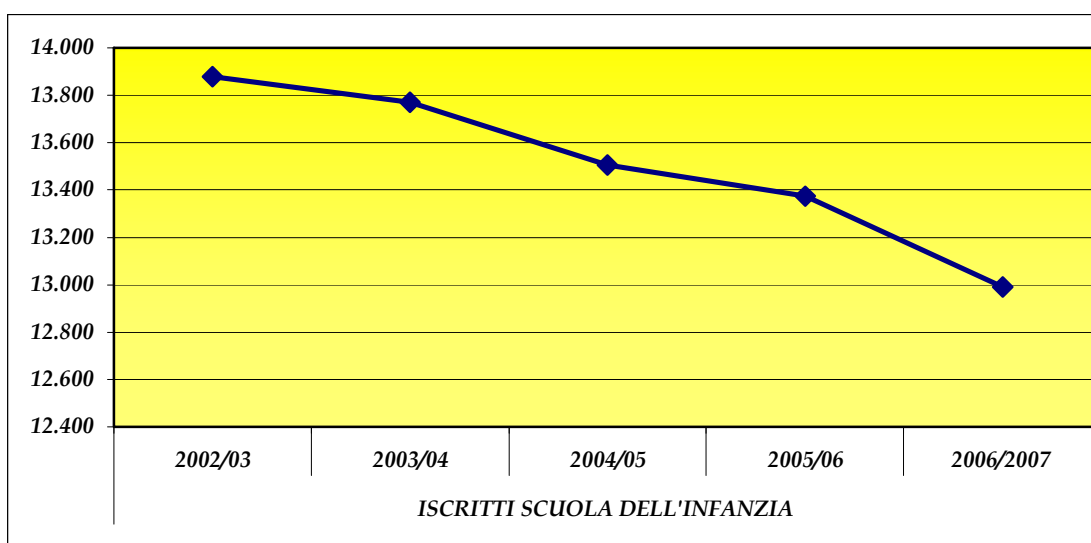
Complessivi

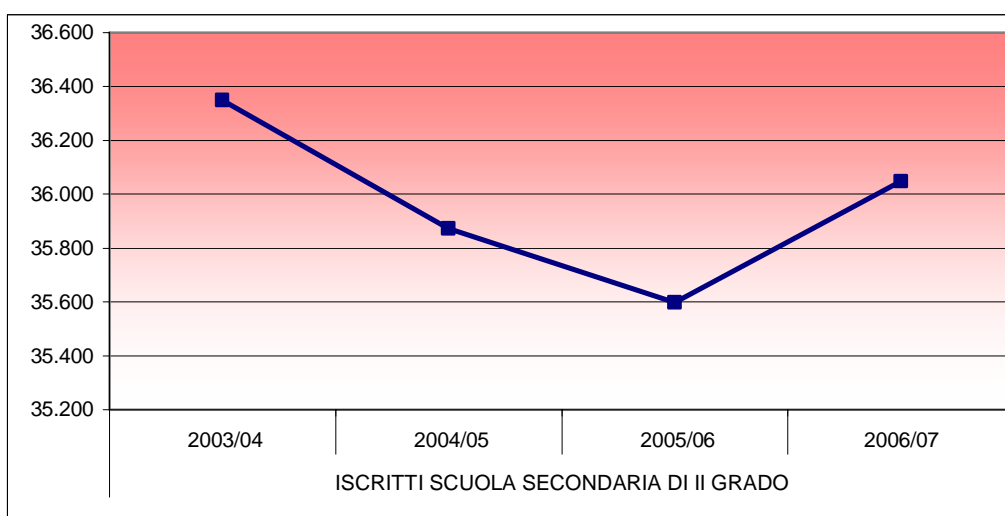
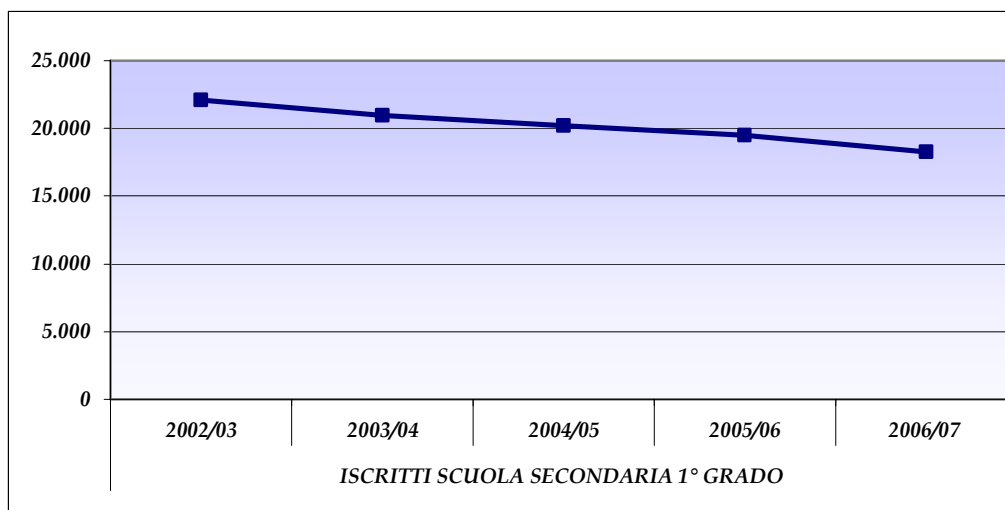
	2006/07	2005/06	differenza	
Matera	34338	34637	-299	-0,87%
Potenza	61136	62173	-1037	-1,70%
	95474	96810	-1336	-1,40%

Fonte: Regione Basilicata,
Piano Regionale per il
Diritto allo studio 2006-
2007, p. 21

Tale decremento si distribuisce in maniera piuttosto disomogenea nei diversi ordini di scuola. È, infatti, la scuola dell'infanzia che lascia registrare il calo più significativo, mentre ad aumentare risulta unicamente la scuola secondaria di II grado. In termini complessivi, tuttavia, i dati evidenziano un decremento costante della popolazione scolastica regionale (in entrambe le province e in maniera più accentuata nella provincia di Potenza) con una riduzione di 1465 studenti pari a 1,49% e, relativamente alle nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2006/2007, una tendenza al decremento più accentuata per la scuola secondaria di primo grado (cfr. Piano regionale per il Diritto allo studio 2006-2007, p. 20).

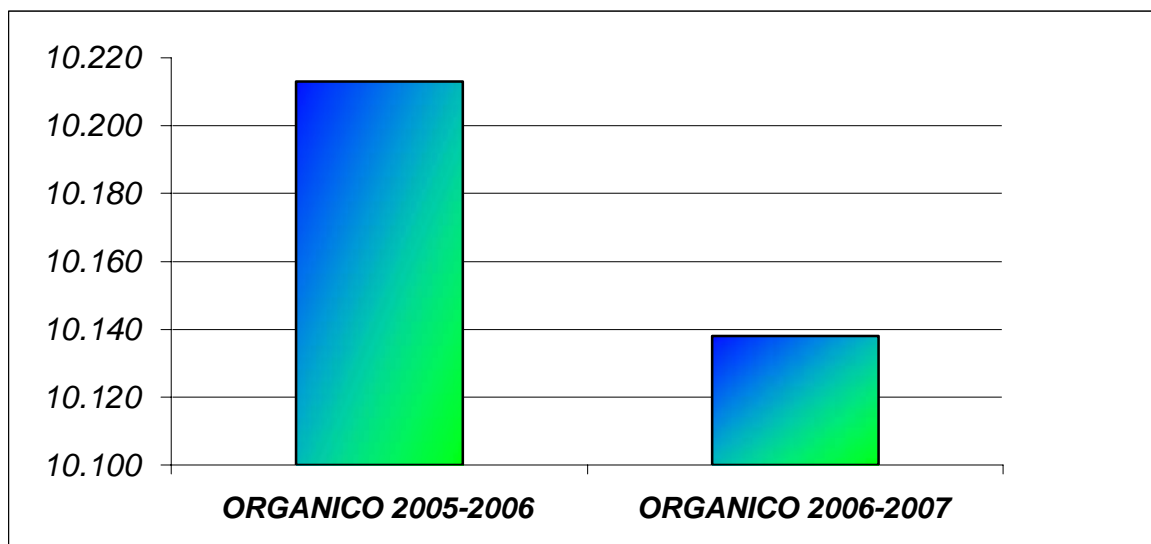
I grafici che seguono relativi alla Regione Basilicata rendono tale situazione piuttosto evidente (cfr. Piano regionale per il Diritto allo studio 2006-2007, pp19-20).





Il decremento della popolazione scolastica ha determinato una diminuzione delle dotazioni organiche del personale docente così come risulta dalla bozza del Decreto Interministeriale che assegna il seguente contingente:

Ordine di Scuola	Organico 2005-2006	Organico 2006-2007	Variazione
Infanzia	1308	1310	2
Primaria	2847	2811	-36
I grado	2179	2149	-30
II grado	3138	3127	-11
Sostegno	741	741	-



Fonte: Piano Regionale per il Diritto allo studio 2006-2007, p. 24.

Anche il Comune di Viggiano fa registrare processi di decremento demografico che, a sua volta, non può che incidere sul sistema scolastico.

2.2 La popolazione studentesca di Viggiano nel decennio 1994-2005

Le tabelle e i grafici che seguono relativi al numero degli iscritti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, mostrano come nel corso dell'ultimo decennio si sia registrata una considerevole riduzione del numero degli iscritti con l'inevitabile conseguenza della soppressione di alcune sezioni.

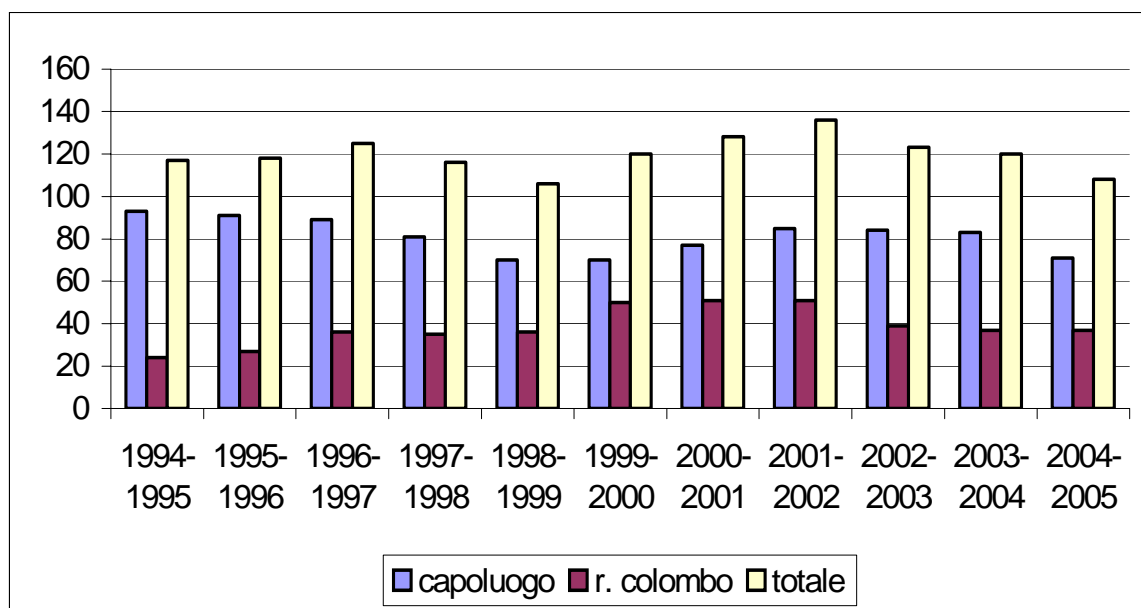
Scuola dell'infanzia: numero iscritti a. s. 1994-2005

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
capoluogo	93	91	89	81	70	70	77	85	84	83	77
r. colombo	24	27	36	35	36	50	51	51	39	37	35
	117	118	125	116	106	120	128	136	123	120	112

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

1=94-95; 2= 95-96; 3=96-97; 4= 97-98; 5=98-99; 6= 99-00; 7=00-01;
8= 01-02; 9= 02-03; 10=03-04; 11=04-05

Scuola dell'infanzia: numero iscritti a. s. 1994-2005



Scuola dell'infanzia: numero sezioni a. s. 1994-2005

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
capoluogo	4	4	4	3	3	3	3	4	4	4	4
r. colombo	1	1	2	2	2	2	3	3	2	2	2

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

1=94-95; 2= 95-96; 3=96-97; 4= 97-98; 5=98-99; 6=99-00; 7=00-01;
8=01-02; 9=02-03; 10=03-04; 11=04-05

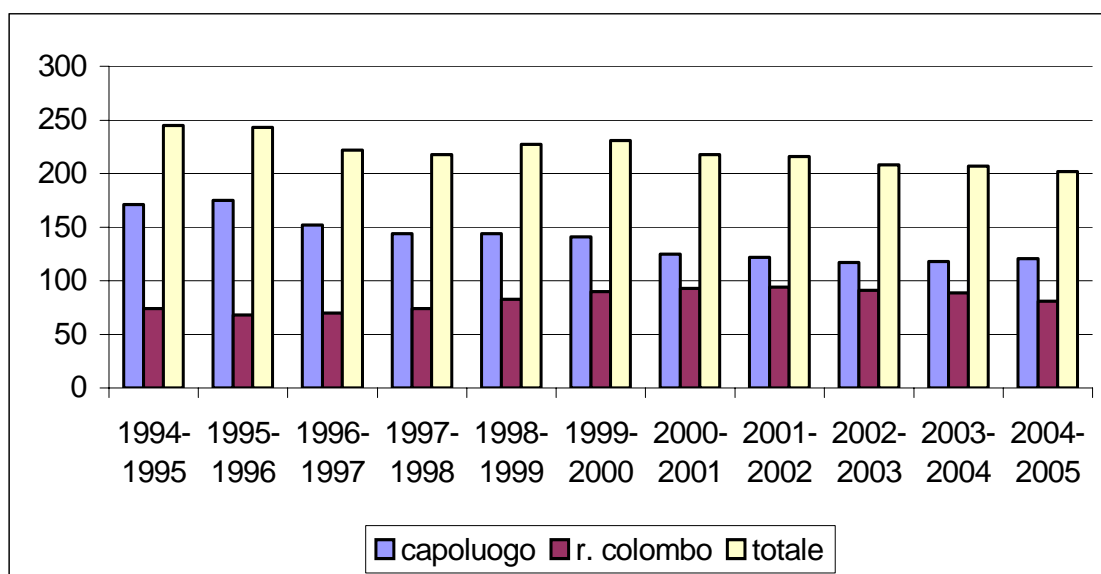
Scuola primaria: numero iscritti a. s. 1994-2005

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
capoluogo	171	175	152	144	144	141	125	122	117	118	119
S. Salvatore	74	68	70	74	83	90	93	94	91	89	79
	245	243	222	218	227	231	218	216	208	207	198

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

1=94-95; 2= 95-96; 3=96-97; 4= 97-98; 5=98-99; 6= 99-00; 7=00-01;
8= 01-02; 9= 02-03; 10=03-04; 11=04-05.

Scuola primaria: numero iscritti a. s. 1994-2005



Scuola primaria: totale sezioni a. s. 1994-2005

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
capoluogo	11	11	10	10	10	10	9	9	9	9	9
S. Salvatore	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

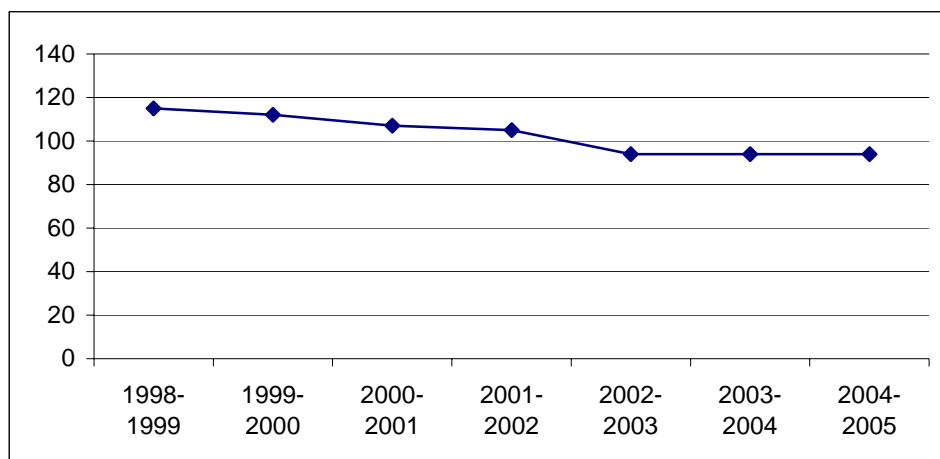
1=94-95; 2= 95-96; 3=96-97; 4= 97-98; 5=98-99; 6= 99-00; 7=00-01;
8= 01-02; 9= 02-03; 10=03-04; 11=04-05

Scuola secondaria inferiore: totale iscritti a. s. 1998-2005

	98-99	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05
capoluogo	115	112	107	105	94	94	96

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

Scuola secondaria inferiore: totale iscritti



2.3 La popolazione studentesca nell'anno scolastico 2005-2006

Il numero degli iscritti nell'ultimo anno scolastico (2005-2006) conferma che nell'ambito del mondo della scuola è in corso un processo di decremento numerico.

Iscritti nell'Istituto comprensivo di Viggiano: a. s. 2005-2006

	Totale iscritti		Tot. Sez.	Iscritti per Sezione					Media iscritti per sezione
	v. a.	v. %		I	II	III	IV	V	
s. infanzia capoluogo	62	16	4	16	14	15	17		15.5
s. infanzia r. colombo	39	10	2	20	19				19.5
s. primaria capoluogo	130	33	9	I 15	II 14	III 16	IV 13	V 12	13
s. primaria S. Salvatore	70	18	5	I 9	II 11	III 16	IV 22	V 12	14
s. secondaria inferiore	90	23	6	I 24	II 19	III 18			18
	391	100		/	12	17			

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

2.4 La popolazione studentesca nell'anno scolastico 2006-2007

Iscritti nell'Istituto comprensivo di Viggiano: a. s. 2006-2007

	Totale iscritti		Tot. Sez.	Iscritti per sezione					Media per sezione
	v. a.	v. %		I	II	III	IV	V	
s. infanzia capoluogo	64	17	4	15	17	15	17	/	16
s. infanzia r. colombo	43	11	2	22	21	/	/	/	21.5
s. primaria capoluogo	134	35	9	24	15	15	16	13	15
s. primaria S. Salvatore	67	17	5	7	10	11	15	24	13.4
s. secondaria inferiore	79	20	5	11	24	19			15.8
	387	100		12	/	13			

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

Mentre nell'anno scolastico 2005-2006 l'Istituto scolastico comprensivo per la prima volta nel corso della sua storia, si è ritrovato con soltanto una sezione di prima della scuola secondaria inferiore, nell'anno scolastico 2006-2007, per la prima volta nella sua storia, il plesso capoluogo, si è ritrovato con soltanto una sezione di scuola primaria.

2.5 Gli studenti nell'anno scolastico 2004-2005, 2005-2006 e 2006-2007: una comparazione

Iscritti nell'Istituto comprensivo di Viggiano: a. s. 2005-2006 e 2006-2007

	2004-2005		2005-2006		2006-2007		Differenza 2006-2007 2005-2006
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %	
s. infanzia capoluogo	77	18,9	62	16	64	17	+2
s. infanzia r. colombo	35	8,6	39	10	43	11	+4
s. primaria capoluogo	119	29,3	130	33	134	35	+4
s. primaria S. Salvatore	79	19,4	70	18	67	17	-3
s. secondaria	96	23,6	90	23	79	20	-11
	406	100	391	100	387	100	- 4

Fonte: elaborazione propria dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Viggiano

La tabella rende evidente che il calo della popolazione studentesca di Viggiano è per l'anno scolastico 2006-2007 meno accentuato rispetto agli anni precedenti.

2.6 La popolazione studentesca nell' a. s. 2007-2008: una proiezione

Non è affatto possibile stabilire con certezza quale sarà il numero degli iscritti nel prossimo anno scolastico 2007-2008. Molteplici fattori connessi al movimento migratorio, ad iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, a mobilità professionale, a scelte operate dalle famiglie in relazione all'offerta formativa, determinano inevitabilmente che lo scenario futuro sia necessariamente provvisorio e approssimativo. Del resto la ridefinizione dei criteri di assegnazione dell'organico in itinere presso il Ministero, impedisce una configurazione degli scenari futuri.

Nondimeno, posto che sul piano demografico continua a registrarsi un declino della popolazione, è evidente che una rigorosa lettura delle variabili in campo si rende assolutamente imprescindibile.

2.7 Il plesso scolastico S. Salvatore: verso la conferenza di servizio Viggiano-Marsicovetere

I dati precedenti mostrano che in un quadro generale di intenso declino delle iscrizioni che investe l'istituto scolastico comprensivo di Viggiano nel suo complesso, risulta decisiva pianificare una strategia complessiva che veda protagonista l'istituto scolastico comprensivo di Viggiano, il Comune di Viggiano e il Comune di Marsicovetere. Come è emerso nel corso dell'ultima seduta della Commissione per il diritto allo studio, il calo delle iscrizioni obbliga ad una prefigurazione degli scenari da farsi a partire da considerazioni legate alla necessità di garantire agli studenti le condizioni migliori per l'apprendimento. Sezioni numerose a Viggiano capoluogo (24 frequentanti nella scuola primaria) e sezioni poco numerose a San Salvatore (7 frequentanti) costringono ad una serena riflessione alla luce degli imperativi citati. Una apposita conferenza di servizio con il Comune di Marsicovetere, di intesa con gli altri istituti viggiani e le istituzioni regionali, è a tal riguardo necessario.

3 Il servizio scuolabus

3.1 Aspetti organizzativi e punti di debolezza

Il Comune di Viggiano garantisce il servizio scuolabus alla popolazione residente in area rurale ed in area urbana iscritta alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Per espletare tale servizio il Comune ha impiegato due autisti interni, uno esterno, due accompagnatrici, nonché tre automezzi di cui soltanto uno risulta abilitato al trasporto di bambini di scuola media.

Tale dotazione di personale e di automezzi determina una serie di problematiche, quali:

- 1) tempi molto lunghi di percorrenza che sfiorano in taluni casi l'ora e trenta con, conseguentemente, orari di partenza e di rientro tutt'altro che contenuti;
- 2) arrivo dello scuolabus presso gli edifici scolastici talvolta in anticipo rispetto agli orari di avvio delle lezioni;
- 3) arrivo dello scuolabus presso gli edifici scolastici talvolta in ritardo rispetto agli orari di avvio delle lezioni;
- 4) numero elevato di chilometri percorsi.

Per ottimizzare il servizio, e per porre rimedio ad alcune delle problematiche citate, diventa inderogabile procedere all'acquisto di un nuovo automezzo ed all'adozione di un regolamento scuolabus che disciplini il servizio.

3.2 Il gruppo di lavoro "scuolabus" e il regolamento comunale

Per poter incidere in maniera maggiormente significativa sull'assetto organizzativo del servizio assunto nel suo complesso è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai consiglieri comunali Antonio Stella e Vincenzo Friguglietti, da rappresentanti di genitori che usufruiscono del servizio e da dipendenti comunali che operano nel campo dell'istruzione a titolo vario.

Tale gruppo ha disposto una accurata cartografia digitale sulla quale sono stati riportati gli itinerari dello scuolabus, i relativi orari di arrivo e di partenza, ecc.

Da tale studio particolareggiato sono emersi percorsi alternativi rispetto a quelli in uso e, soprattutto, l'ipotesi di costituzione di punti di raccolta attrezzati da allocare nelle aree rurali ed urbane.

Inoltre da tale gruppo è stata predisposta una bozza di regolamento del servizio che è già stata illustrata in seno al Consiglio comunale. Dai lavori svolti dal gruppo di lavoro sono emerse importanti indicazioni che potranno essere rese esecutive allorquando sarà disponibile il nuovo scuolabus che il competente ufficio comunale sta acquistando.

3.3 Percorrenza giornaliera

Per ragioni riconducibili alla notevole dispersione della popolazione nelle diverse contrade rurali e in ragione della necessità di garantire tale servizio agli iscritti della scuola capoluogo così come agli utenti del centro "San Salvatore", i chilometri percorsi giornalmente dagli automezzi risultano piuttosto considerevoli, pari a circa 400. Tale situazione risulta sostanzialmente confermare quella dell'anno scolastico precedente.

3.4 Il servizio: orari di arrivo e di partenza

Per l'anno scolastico 2006-2007 gli orari dello scuolabus risultano piuttosto simili rispetto a quelli in auge l'anno precedente:

- 1) Ore 8.10 – 8.15 circa: arrivo a Viggiano "scuolabus" scuola secondaria inferiore area rurale (De Rosa);
- 2) Ore 8.25 – 8.30 circa: arrivo a Viggiano "scuolabus" scuola primaria e scuola secondaria inferiore area urbana (De Rosa);
- 3) Ore 8.25 circa: arrivo a San Salvatore "scuolabus" scuola dell'infanzia e primaria (Tempone e Mazza);
- 4) Ore 8.55 - 9.00 circa: arrivo a Viggiano "scuolabus" scuola dell'infanzia area urbana (Mazza);
- 5) Ore 13.30: partenza scuola primaria e secondaria inferiore area rurale (De Rosa) per tempo non prolungato (lunedì, giovedì, venerdì);
- 6) Ore 16.00: partenza scuola dell'infanzia "scuolabus" area urbana (Mazza);
- 7) Ore 16.30: partenza scuola primaria e scuola secondaria inferiore "scuolabus" area urbana (De Rosa) (martedì e mercoledì);

- 8) Ore 16.30: partenza scuola secondaria inferiore "scuolabus" area rurale (De Rosa) (lunedì, giovedì, venerdì) (il martedì e il mercoledì ore 16.45 –16.50 circa);
- 9) Ore 16.35 – 16.40 circa: partenza scuola dell'infanzia e primaria "scuolabus" San Salvatore (Mazza);
- 10) Ore 16.35 – 16.40 circa: partenza scuola dell'infanzia e primaria "scuolabus" San Salvatore (Tempone).

3.5 Il numero degli utenti e i relativi costi

Per l'anno scolastico 2006-2007 gli studenti che usufruiscono del servizio scuolabus risultano sostanzialmente gli stessi dell'anno precedente. Per quanto riguarda i costi le tariffe sono rimaste inalterate. Per la popolazione residente in area rurale il servizio è svolto in maniera del tutto gratuita sia per gli iscritti alla scuola primaria e secondaria inferiore sia per gli iscritti della scuola dell'infanzia.

Agli utenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore residenti nel centro abitato viene invece richiesta, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 171 del 16-11-2003, una compartecipazione pari ad Euro mensili 13.00 per tragitto andata e ritorno, Euro 8.00 per solo andata o solo ritorno. Poiché tale tipologia di utenza è aumentata in ragione di un progressivo spostamento della popolazione residente verso i quartieri di recente fabbricazione, si rende urgente l'approvazione dell'apposito regolamento.

3.6 Gli interventi: l'acquisto del nuovo scuolabus comunale

Per poter adottare misure adeguate volte ad ottimizzare il servizio si rende necessario:

- 1) Concludere al più presto l'iter amministrativo di acquisto del nuovo scuolabus abilitato al trasporto della scuola secondaria inferiore in modo tale da sdoppiare l'attuale itinerario con evidente e considerevole riduzione dei tempi di percorrenza;
- 2) predisporre adeguati centri di raccolta rurale ed urbana;
- 3) approvare ed adottare in maniera definitiva il regolamento comunale scuolabus;
- 4) verificare la possibilità di estendere tale servizio agli studenti che frequentano il primo anno della scuola media superiore divenuta anch'essa scuola dell'obbligo.

4 Il servizio mensa

4.1 La gestione

Anche per l'anno scolastico 2006-2007 il Comune di Viggiano assicura in tutti i plessi scolastici il servizio mensa.

Presso la scuola dell'infanzia capoluogo il servizio è gestito direttamente attraverso personale interno mentre nella scuola primaria e secondaria inferiore capoluogo e nel centro "San Salvatore" il servizio è affidato in gestione a terzi mediante stipula di convenzione. La mensa della scuola primaria e secondaria inferiore capoluogo è affidata fin dal 1989 alla cooperativa di Viggiano "Vita Nuova" con delibera di Giunta Comunale n. 375 del 14-12-1989. Mentre la mensa nel centro raccolta "San Salvatore" è stata affidata con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28-06-2001 alla cooperativa VI.CO.LA.

4.2 Il numero degli utenti

Il numero degli utenti giornalieri per ciascuna mensa risulta essere leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Tale contrazione degli utenti (-44) è maggiore rispetto alla diminuzione del numero complessivo degli iscritti.

Il numero degli utenti della mensa a. s. 2004-2005 e 2005-2006

	Numero alunni a. s. 2004-2005	Numero alunni a. s. 2005-2006
S. Infanzia capoluogo	76	60
S. Primaria capoluogo	111	99
S. Secondaria Inferiore	60	49
S. Infanzia R. Colombo	35	37
S. Primaria S. Salvatore	79	72
	361	317

4.3 I ticket: la riduzione dei costi per gli utenti

Secondo la delibera di Giunta Comunale n. 146 del 2-10-2003 l'importo di ciascun pasto somministrato nella mensa cittadina (capoluogo e San Salvatore) per l'a. s. 2004-2005 ammonta ad Euro 3,60 IVA compresa al 4%.

Con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 24-01-2003 è stato stabilito che tale somma sia in parte a carico dell'utente ed in parte a carico del Comune. Precisamente è stato stabilito che il costo di euro 3.60 di ciascun pasto sia per 2,60 euro a carico dell'utente e il restante a carico del Comune. Inoltre, in tale delibera si è stabilito che ai cittadini che facciano richiesta è possibile applicare una riduzione del costo secondo la propria dichiarazione I.S.E.E.

Buoni mensa a. s. 2004-2005: le tariffe

Fascia I.S.E.E.	Costo pasto	Costo blocchetto (20 buoni)
1° fino a 4.000,00 Euro	1,25 Euro	25 Euro
2° fino a 8.000,00 Euro	1,60 Euro	32 Euro
3° fino a 12.000,00 Euro	2,00 Euro	40 Euro
4° oltre 12.000,00 Euro	2,50 Euro	50 Euro

Fonte: delibera di Giunta Comunale n. 10 del 24-01-2003

Con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 21 marzo 2006 sono state riviste le fasce e i relativi costi. Tale delibera consente agli utenti una significativa riduzione dei costi.

Buoni mensa a. s. 2005-2006: le tariffe

Fascia I.S.E.E.	Costo pasto	Costo blocchetto (20 buoni)
1° fino a 6.000,00 Euro	1,00 Euro	20 Euro
2° fino a 10.000,00 Euro	1,40 Euro	28 Euro
3° fino a 15.000,00 Euro	1,80 Euro	36 Euro
4° oltre 15.000,00 Euro	2,25 Euro	45 Euro

Fonte: delibera di Giunta Comunale n. 86 del 21-03-2006

4.4 I ticket: gli esoneri per le famiglie in difficoltà

Per i nuclei familiari in difficoltà economica la Giunta comunale garantisce la riduzione oppure l'esonero completo. A tal fine gli interessati dovranno fare domanda su apposito modello rivolgendosi all'ufficio socio-assistenziale del Comune.

A seguito di apposita istruttoria disposta dall'ufficio socio-assistenziale, per l'anno scolastico 2005-2006 la Giunta ha deliberato i seguenti interventi di riduzione o di esonero completo:

Utenti esonerati o con costi ridotti a. s. 2005-2006

	Utenti esonerati	Utenti costi ridotti
S. Infanzia capoluogo	1	1
S. Primaria capoluogo	2	6
S. Secondaria Inferiore	1	6
S. Infanzia R. Colombo	/	1
S. Primaria S. Salvatore	1	1
Totale	5	15

4.5 La tabella dietetica: la standardizzazione nei plessi scolastici cittadini e l'articolazione mensile

La tabella dietetica adottata nelle mense dell'Istituto Comprensivo di Viggiano è predisposta dall'ufficio Alimenti e Nutrizione del Nucleo Operativo del Distretto di Villa D'Agri, A.S.L. n. 2 di Potenza, nella persona del dott. A. Sanchirico.

Per l'anno scolastico 2005-2006 si è proceduto ad una importante standardizzazione delle tabelle dietetiche in uso nel plesso capoluogo e nel plesso San Salvatore in cui erano in uso tabelle dissimili. Inoltre, poiché presso la scuola capoluogo la tabella dietetica era articolata su 3 settimane, la stessa è stata riformulata su 4 e distribuita presso tutte le famiglie degli utenti in modo tale che ciascuna potesse meglio seguire i bambini. Risulta ancora inattiva l'adozione di una tabella dietetica in cui vi siano prodotti tipici e biologici in modo tale da poter usufruire del contributo regionale previsto e si consolidi ulteriormente la funzione educativa e pedagogica della mensa scolastica.

4.6 La commissione comunale mensa e il progetto di educazione alimentare

Ai sensi del regolamento Commissione Comunale Mensa, approvato con delibera di consiglio comunale n. 1 del 3 marzo 2005, si sono svolte presso l'istituto scolastico di Viggiano in Corso Marconi le elezioni dei rappresentanti dei genitori. A seguito di queste elezioni e alla luce delle indicazioni fornite dalla scuola la commissione risulta composta come segue:

- 1) Alliegro Enzo, Assessore Pubblica Istruzione, Presidente;
- 2) Stella Antonio, Consigliere di maggioranza, componente;
- 3) Lasco Giuseppe, Consigliere di maggioranza, responsabile attività di verifica;
- 4) Sepe Giovanni, Consigliere di minoranza, componente;
- 5) Loponte Emanuela, rappresentante docenti scuola infanzia capoluogo;

- 6) Aliano Carmela, rappresentante docenti scuola primaria capoluogo;
- 7) Di Pierri Antonietta, rappresentante docenti scuola secondaria inferiore;
- 8) Toce Giuditta, rappresentante docenti scuola infanzia R. Colombo;
- 9) Favale Titina, rappresentante docenti scuola primaria S. Salvatore;
- 10) Rocco Vittorio rappresentante scuola dell'infanzia capoluogo (coadiuvato da Carmelo Lauria);
- 11) Mazzei Maria rappresentane scuola dell'infanzia capoluogo;
- 12) Botta Patrizia, rappresentante genitori scuola primaria capoluogo (coadiuvata da Maria Teresa Miraglia e Maria Grazia Napolitano);
- 13) Mele Gianbattista, rappresentante scuola primaria capoluogo;
- 14) Marsicovetere Silvana rappresentante scuola secondaria inferiore (coadiuvata da Giuseppe Guerriero);
- 15) Alberti Antonio rappresentante scuola secondaria inferiore (coadiuvato da Dario Setaro);
- 16) De Rosa Sadia, rappresentante scuola dell'infanzia R. Colombo (coadiuvata da Saverio Sassano);
- 17) Lauletta Maria Aurelia, rappresentante scuola dell'infanzia R. Colombo (coadiuvata da Antonella Varalla)
- 18) Dirigente Istituto Scolastico Comprensivo;
- 19) Presidente Consiglio d'Istituto;
- 20) Rappresentante genitori asilo nido (Stigliano Giuseppina).

La commissione mensa ha svolto una serie di attività di verifica nei centri di cottura e presso i refettori ed ha avviato un iter analitico che condurrà alla rivisitazione della tabella dietetica secondo l'obiettivo di fornire alle famiglie indicazioni sulla prima e la seconda colazione. Inoltre, d'intesa con l'istituto comprensivo, i medici di famiglia del Comune di Viggiano, i medici di continuità assistenziale, i medici dell'ASL, il medico sanitario, ecc. ha avviato un progetto di educazione alimentare. Tale progetto ha consentito la rilevazione dell'indice di massa corporea di tutti i bambini dell'Istituto comprensivo, indice indispensabile per intercettare casi di sottopeso o di obesità. Inoltre, il progetto prevede incontri con le famiglie e gli studenti sul tema dell'educazione alimentare e della salute. In seno alla commissione diritto allo studio e nel corso della conferenza di servizio si è ritenuto all'unanimità di proseguire tale progetto i cui primi risultati sono stati pubblicati sull'informatutti del Comune di Viggiano.

5 Servizi ed interventi per il diritto allo studio

5.1 I contributi ai singoli plessi scolastici

Per l'anno scolastico 2006-2007 si confermano i trasferimenti ai singoli plessi scolastici dell'anno precedente sebbene il contributo regionale sia diminuito assestandosi a quota 11.115,57 Euro (cfr. Piano regionale per il Diritto allo studio 2005-2006, p. 53)

Scuola dell'infanzia capoluogo	2.500,00
Scuola dell'infanzia R. Colombo	2.000,00
Scuola primaria capoluogo	4.000,00
Scuola primaria S. Salvatore	3.500,00
Scuola secondaria inferiore	3.000,00

I contributi ai singoli plessi scolastici

	2003 - 2004	2004 - 2005	2005-2006	2006-2007
Scuola infanzia capoluogo	2.500,00	2.779,00	2.500,00	2.500,00
Scuola infanzia R. Colombo	2.065,83	2.344,00	2.000,00	2.000,00
Scuola primaria capoluogo	3.615,20	3.894,00	4.000,00	4.000,00
Scuola primaria S. Salvatore	3.098,74	3.377,00	3.500,00	3.500,00
Scuola secondaria inferiore	2.582,28	2.861,00	3.000,00	3.000,00
	13.862,05	15.257,78	15.000,00	15.000,00

Fonte: Piani diritto allo studio e relazioni Commissioni diritto allo studio, Comune di Viggiano

5.2 Le borse di studio

Per le borse di studio è previsto il medesimo intervento dell'anno precedente pari ad E. 23.977,91.

5.3 I libri di testo

Per le borse di studio è previsto un intervento pari ad E. 15.455,00.

5.4 Fornitura libri di testo scuola primaria

Anche per l'anno scolastico 2006-2007 il Comune di Viggiano provvederà all'acquisto di libri per la scuola primaria.

L'intervento previsto è pari ad E. 8.500,00

5.5 Sostegni economici per le famiglie

Per sostenere ulteriormente le famiglie il Piano diritto allo studio prevede un fondo speciale di E. 30.00,00 da impiegare secondo provvedimenti che la Giunta concorderà con il responsabile dell'ufficio Pubblica Istruzione. Tale fondo potrebbe integrarsi con quello delle borse di studio della Regione.

5.6 Borse di studio comunali per studenti universitari

Per tale intervento si destinano Euro 25.000,00.

5.7 Interventi per disabili e per casi di particolare difficoltà

Nell'anno scolastico 2006-2007, così come è già avvenuto in anni precedenti, il Comune di Viggiano assicurerà attenzione particolare ai soggetti disabili.

A riguardo possono essere predisposti orari particolareggiati dello scuolabus a servizio di alunni che si trovano in situazione di particolare bisogno. Altri tipi di interventi possono essere attivati per famiglie particolarmente disagiate. Rispetto ad interventi di questo genere si destinano euro 2.000,00.

5.8 Interventi per assistenza anticipi scolastici

Per assicurare la frequenza ai bambini "anticipatari" sono previsti E. 2.000,00.

6. Servizi ed attività a sostegno delle iniziative didattiche e degli edifici scolastici

6.1 Sostegno finanziario attività didattica (P.O.F.)

Per l'anno scolastico 2006-2007 secondo quanto propugnato dalla Commissione comunale diritto allo studio il Comune sosterrà le attività formative secondo quanto riportato nella seguente tabella.

Contributi comunali per il P.O.F dell'Istituto Comprensivo di Viggiano

a. s. 2002 - 2003	a. s. 2003 - 2004	a. s. 2004 -2005	a. s. 2005-2006	a. s. 2006-2007
15.493,69 euro	18.000,00 euro	25.000,00 euro	20.000,00 euro	20.000,00 euro

Fonte: Piano diritto allo studio e commissioni diritto allo studio, Comune di Viggiano

6.2 Sostegno finanziario “Progetto Lettura“

Per il progetto lettura indirizzato ad incentivare la lettura e il patrimonio librario dell'Istituto Scolastico Comprensivo viene fissato un contributo di Euro 5.000,00.

6.3 Sostegno finanziario “Progetto Biblioteche-Mediateche d’istituto”

Per l'allestimento in ogni plesso di una biblio-mediateca si destinano E. 20.000,00

6.4 Sostegno finanziario per attività nel campo della cultura locale, musicale e teatrale

Alla dotazione finanziaria di E. 20.000,00 per le attività inserite nel P.O.F. si vanno ad aggiungere E. 10.000,00 per il progetto “Museo delle tradizioni popolari” già svolto in passato dall'istituto e per altre attività di carattere musicale e teatrale, che possono coinvolgere l'istituto o singole classi.

6.5 Sostegno finanziario “Progetto Famiglia”

Per il sostegno di attività volte alla sensibilizzazione degli alunni e della rispettive famiglie in relazione a tematiche e problematiche di natura adolescenziale, si destinano E. 5.000,00

6.6 Sostegno finanziario “Progetto educazione alimentare ed alla salute”

Per attività da svolgere nel campo dell'educazione alla salute ed all'alimentazione, da farsi di concerto con la commissione comunale mensa, si destinano E. 5.000,00

6.7 Sostegno finanziario per il Liceo Classico “G. Pascoli”: seminari, progetti sperimentali, centro ascolto

In seguito alla positiva esperienza svoltasi negli anni precedenti il Comune intende sostenere economicamente le molteplici attività del locale Liceo Classico. Per attività di studio, viaggi di istruzione, progetti di stampa e di ricerca nel campo del patrimonio culturale, archeologico, storico-artistico, ecc. si destinano E. 7.000,00.

Il Liceo classico di Viggiano in data 29 settembre 2006, prot. n. 11888 ha inoltrato al Comune di Viggiano, ai sensi della L.R. 21/79 e DCR 135/06 – BUR n. 42 del 02/08/06 la scheda D, Progetti Scolastici, relativa al progetto *Vita quotidiana e cultura materiale in Grecia e a Roma*. Il progetto (cfr. allegato) si è articolato in attività di ricerca e di approfondimento poi confluite in convegni, mostre, seminari, ecc. che hanno coinvolto non solo i giovani studenti del liceo, ma anche i Comuni limitrofi, il Museo archeologico di Grumentum, ecc. Alla luce dei risultati conseguiti, la Commissione diritto allo studio ha espresso parere ampiamente favorevole e ha ritenuto di inserire il progetto nel presente Piano.

Per il centro di ascolto si destinano E. 5.000,00.

6.8 Fondi per arredo

Per l'acquisto di arredi E. 10.000,00.

6.9 Fondi per attività amministrativa, cancelleria e pulizia

Per attività amministrativa, l'acquisto di cancelleria e arredo E. 14.000,00.

7. Quadro finanziario

- 1) Contributo P.O.F. Istituto Comprensivo
Tot. 20.000,00

- 2) Contributi istituti scolastici

Scuola infanzia capoluogo	2.500,00
Scuola infanzia R. Colombo	2.000,00
Scuola primaria Capoluogo	4. 000,00
Scuola primaria S. Salvatore	3.500,00
Scuola secondaria inf.	<u>3.000,00</u>
Tot.	15.000,00

- 3) Servizio Scuolabus
Tot. 75.000,00

- 4) Servizio Mensa
Tot. 220.000,000

- 5) Fornitura libri di testo
Tot. 15.455,00

- 6) Borse di studio scuola dell'obbligo
Tot. 23.977,91

- 7) Libri di testo scuola primaria
Tot. 8.500,00

- 8) Sostegno economici famiglie
Tot 30.000,00

- 9) Borse di studio per studenti universitari
Tot. 25.000,00

- 10) Interventi per disabili e disagi economici particolari
Tot. 2.000,00

- 11) Sostegno finanziario Progetto Lettura
Tot. 5.000,00

- 12) "Progetto Biblioteche-Mediateche d'istituto"
Tot. 20.000,00

- 13)"Progetto cultura locale e musicale"
Tot. 10.000,00

- 14) "Progetto Famiglia"
Tot. 5.000,00

- 15) "Progetto "Educazione alimentare ed alla salute"

Tot. E. 5.000,00

16) Liceo Classico "G. Pascoli": convegni, progetti sperimentali
Tot. 12.000,00

17) Fondi per arredo
Tot. 10.000,00

18) Fondi per attività amministrativa, cancelleria e pulizia
Tot. 14.000,00

19) Fondi per assistenza anticipi scolastici
Tot. 2.000,00

TOTALE E. 517.932,91